

VareseNews

Giovane Italia: "Estate torrida per la lotta alla 'ndrangheta"

Pubblicato: Lunedì 6 Settembre 2010

Riceviamo una lettera della sezione di Busto Arsizio di Giovane Italia, movimento giovanile del PdL

Molti quotidiani la definiscono **l'estate più torrida del centrodestra italiano**, ma i più, e credo soprattutto i giovani, hanno visto questioni immobiliari che riguardano solo gli ex militanti di AN, un po' di gossip, qualche mezzo scandalo su cognati vari e qualche "intero" scandalo su suocere che a 63 anni si trasformano in produttrici TV. Effettivamente, se verificate, sono molto più gravi le accuse fatte, prima dell'estate, a Verdini, il problema sta proprio nelle verifiche: perché ogni volta che a livello nazionale viene indagato un esponente del PDL la puzza di "bufala" è forte. Staremo a vedere il lavoro della magistratura a cosa porterà.

Quello che secondo la Giovane Italia di Busto Arsizio ha, invece, segnato l'estate della nostra provincia sono i numerosi **arresti per mafia** che si sono susseguiti: "La piaga della criminalità organizzata nel nostro territorio, è un cancro da estirpare **senza se e senza ma!**" dice Matteo Sabba presidente del movimento giovanile del PDL a Busto Arsizio.

I giovani del PDL hanno seguito con attenzione le cronache degli arresti e sono convinti che la battaglia delle forze dell'ordine non è ancora finita, ma deve proseguire ancora, senza paura di scontrarsi con scandali che potrebbero coinvolgere Tizio e Caio o il progetto A piuttosto che il progetto B. Infatti non bisogna dimenticare che **attorno ai grandi investimenti**. La strada è lunga dalla provincia di Varese e arrivando fino a Milano, perché è quella la Capitale che oggi è molto appetibile per la "mala" in vista dell'EXPO.

"Per questo **accogliamo con piacere l'invito di Massimo Brugnone** – conclude Matteo Sabba – e dell'associazione AMMAZZATECI TUTTI e lo estendiamo a tutti i ragazzi e non solo. Seguiremo i processi che vede imputati i potenziali mafiosi, non tanto per mostrarci in quell'occasione con il cappio in mano e la bava alla bocca esaltati dal tintinnio di manette, ma come monito per la criminalità organizzata per mostrare che la nostra gioventù non accetta i loro comportamenti che ogni giorno sopprimono la libertà di un'Italia onesta."

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it